

Marin d'argento L'Italia del nuoto chiude in bellezza

Nei 400 misti impresa dell'azzurro Dal Canada nasce la nuova generazione

■ **Novella Calligaris** / Montreal

MONDIALI di nuoto 2005, l'azzurro Luca Marin ha conquistato l'argento nella gara dei 400 misti, nuotando in 4'11"67, nuovo primato italiano. Quarto l'altro azzurro Alessio Boggiatto. L'oro dell'ungherese Laszlo Cseh, è il nuovo primato europeo. Ma i mondiali,

in Italia e non solo verranno ricordati per l'oro e il sorriso di Filippo Magnini, un atleta solare, semplice, affascinante in acqua e fuori. Un fuoriclasse, un campione vero che ama dividere le sue gioie con gli amici di Pesaro, la sua città. Un mancino metopatico, come si è definito, che è riuscito a riportare il sole, anche grazie alla sua gara, dopo due giorni di pioggia e freddo e a toccare il bordo vincendo con la mano sinistra, quella buona, quella fortunata. Un oro che brilla ancora di più grazie al suo crono, il secondo mai nuotato nella storia dei 100 stile libero. Dieci e lode il nostro voto, dieci il suo, niente lode per le medaglie mancate nelle staffette 4 x 100 e 4 x 200 stile libero. Col Pippo nazionale va in archivio la rassegna iridata delle discipline acquatiche. Montreal ha sofferto, il direttore generale si è suicidato, ha rischiato di veder trasferire il tutto in altra sede, ma alla fine ha vinto. Ha vinto lo spettacolo sulla esasperata ricerca della perfezione organizzativa. Un mondiale a dimensione umana, allegro, festaiolo. Tante le emozioni agonistiche. Otto i primati mondiali battuti, cinque in campo maschile e tre in quello femminile, 23 i record dei campionati e centinaia quelli nazionali. Nomi nuovi e campioni acclamati provenienti da 160 paesi hanno dato spettacolo nei vari sport. Nel nuoto in acque libere gli italiani sono andati oltre alle aspettative. Tre le medaglie conquistate: Simone Ercoli bronzo nella 5 km, l'esordiente Federica Vitale argento nei 10 km dietro alla veterana olandese Edith Van Dijk, la bella Laura La Piana bronzo nei 25 km, la maratona in acqua. Voto otto alla squadra che pur senza gli ori di Viola Valli ha saputo ben figurare. Nei tuffi un nome su tutti, quello della bionda ventenne altoatesina Tania Ca-

gnotto, figlia d'arte. Con lo storico bronzo conquistato nel trampolino di tre metri Tania non è più solo la figlia di Giorgio Cagnotto ha acquisito in campo internazionale rispetto e considerazione. Elegante e veloce la Cagnotto, ha un'entrata in acqua da manuale e come sottolinea Klaus Dibiasi ha le punte della campionessa, ovvero una flessibilità particolare delle caviglie che le permette di distendere il piede perfettamente in linea con le gambe. Va evidenziato poi che la nostra giovane tuffatrice è prima nel mondo occidentale, davanti a lei solo le cinesi: voto nove e mezzo. Note dolenti nella pallanuoto, sia per la squadra maschile che per quella femminile, rispettivamente ottavi e settime in classifica finale. Delusione per uno sport con

grande tradizione nel nostro paese, preoccupazione per il futuro che al momento non sembra roseo verso Pechino. Voto quattro a tutto il movimento. In piscina il re indiscusso è Filippo Magnini nuovo portabandiera a tutto titolo.

Federica Pellegrini, al di là della sua rabbia per il mancato oro, gli fa da damigella, e si riconferma in vetta alle classifiche mondiali. Un argento iridato è pur sempre un gran risultato soprattutto in considerazione della sua giovanissima età 17 anni il prossimo 5 agosto, il tempo gioca a suo favore. Vittorie e record possono attendere: voto nove. In campo Mondiale è come sempre una gara tra Stati Uniti e Australia primi e secondi nel medagliere. L'oscar per il miglior risultato tecnico è per Ian Crocker, impressionante la sua superiorità nei 100 farfalla, un secondo e trenta a Micheal Phelps che non è certo uno qualunque comunque argento. Impressionante il crono di Ian: 50 secondi e 40 centesimi, tempo che fino agli anni 70 era valido per oro e record nei 100 stile libero. Voto 10 a Crocker 7 a Phelps.



Filippo Magnini esulta dopo aver conquistato l'oro mondiale nei 100 sl

MARCO FIORETTA PROPRIOQUI TRENT'ANNIFA Chinaglia saluta i tifosi

«Football caos: colpa dei calendari». «Il bavaglio messo dai presidenti al computer ha acuito la crisi di un "sistema" già barcollante». Non sono titoli di oggi ma de l'Unità di lunedì 28 luglio 1975. «Nei guai anche la ristrutturazione della Nazionale proposta da Allodi», nell'articolo di Loris Ciullini troviamo la spiegazione: «Le ragioni per cui i massimi dirigenti calcistici non hanno trovato il tempo di discutere le proposte di Allodi sono note: un gruppo di "padroni" di società di calcio hanno tentato il "golpe", hanno impedito l'effettuazione dei sorteggi dei campionati nella speranza di ricattare gli stessi dirigenti del calcio, quelli del Coni e il governo che deve approvare la legge sugli sgravi fiscali. Una presa di posizione assurda (come è stato sottolineato da ogni settore sportivo e politico) in un momento così particolare del nostro Paese a pochi giorni di distanza dallo scriteriato mercato dell'Hilton dove sono state spese decine di miliardi per lo scambio di giocatori e dove, appunto, si è arrivati a valutare due miliardi un centravanti e un miliardo un terzino». «Dopo lo sgravio fiscale i presidenti torneranno alla carica per non pagare l'imposta IVA sulle vendite e gli acquisti dei giocatori. Attualmente presso gli uffici della Lega gli uomini della Tributaria stanno controllando i contratti per stabilire se le società avevano fatto fronte al pagamento dell'IVA». Che dire?

Fine della gestione Maestrelli alla Lazio, il mister dello scudetto, convalescente, lascia il comando a Giulio Corsini. Fine anche della telenovela Chinaglia che in una pagina pubblicitaria del Corriere dello Sport così scrive ai tifosi: «Ai tifosi laziali. Vi scrivo questa lettera per ringraziare tutti i tifosi laziali che mi hanno scritto ma la mia decisione è che non torno più a giocare in Italia. I motivi sono tanti ma principalmente è perché la mia famiglia è la cosa più importante per me... Io con il calcio forse sono arrivato alla fine. Se giocherò lo farò solo per divertimento». In un piccolo box appare la notizia che l'Italia di baseball ha raggiunto la finale negli europei che si stanno disputando a Barcellona. Gli azzurri hanno sconfitto in semifinale la Francia. In finale si imporranno sugli olandesi (dominatori della scena europea) e vinceranno il titolo continentale, cosa che non accadeva dal 1954. A Cali, Colombia, si stanno disputando i campionati del mondo di sport acquatici, l'Italia ha per ora trionfato solo nei tuffi dalla piattaforma con Klaus Dibiasi. Note positive nel nuoto con Guarducci e Pangaro che raggiungono la finale nei 100 stile libero con il sesto e settimo tempo utile. Anche la staffetta maschile mista agguanta l'ottavo posto per la finale.



Nel Gran Premio di motociclismo di Imatra in Finlandia, torna alla vittoria Agostini nella 500cc e passa a condurre la classifica mondiale. Nella 350 cc si impone Cecotto davanti ad Agostini. Nella 250 Villa, vittima di una caduta al primo giro, mantiene la testa della classifica precedendo il francese Rougerie che vince la gara davanti a Cecotto.

La delusione

Phelps voleva 8 ori Ne prende la metà

Persa anche la finale dei 100 farfalla contro Ian Crocker il cannibale Michael Phelps non si è dimostrato tale. L'americano si è confermato leader dopo il torneo iridato di Barcellona che lo consacrò nuova star del nuoto, ma stavolta, assenti Ian Thorpe, l'australiano appare ingrassato e più vicino all'addio che al ritorno in vasca, e Pietr Van Den Hoogenband, anche lui in riposo sabbatico, ha avuto in Grant Hackett il suo avversario nella corsa al toto-medaglia. Gli otto ori, obiettivo di Phelps alla vigilia non sono arrivati: ma è già a quota quattro (stanotte la finale della 4x100 mista potrebbe far fare l'«ein plein» agli Usa nelle staffette), con due titoli individuali, 200 stile e 200 misti, mentre ha fallito nei 400 sl uscendo in batteria e nei 100, lontano dal podio, e nei 100 farfalla si è dovuto accontentare dell'argento, dietro al connazionale Crocker.

La novità

Insuperabile Peirsol Tre ori in 3 edizioni

Aaron Peirsol è ormai il divino del nuoto, il nuovo Roland Matthes. Anche se qui ricordano più volentieri John Naber, l'americano della doppietta olimpica del '76. Venerdì il 22enne californiano ha subito esaltato la terza ultima giornata dei Mondiali frantumando di 8 centesimi il suo stesso primato di un anno fa ai trials sui 200 dorso, dove respinse Phelps. Qui invece ha rimandato in 1'54"66 - passando sempre sotto il vecchio limite 27"01, 55"91, 1'25"09 - l'amicone austriaco Markus Rogan, proprio come fece a Sydney 2000, dove fu privato per pochi minuti dell'impresa per una squalifica da subacquea oltre i 15 metri, poi rientrata dopo la prova video. Peirsol diventa il terzo uomo dopo gli australiani Hackett e Thorpe a conquistare il terzo titolo consecutivo di una specialità.

BREVI

Ciclismo Doppietta italiana ad Amburgo Vince Pozzato, secondo Paolini

Uno-due italiano alla Hew Ciclassics di Amburgo, la prima classica di ciclismo dopo la Liegi-Bastogne-Liegi del 24 aprile scorso: Filippo Pozzato ha vinto la corsa, di 250 chilometri e mezzo su un circuito attorno ad Amburgo, battendo in volata Luca Paolini, suo compagno di squadra nella Quick Step. Terzo si è piazzato l'australiano Alan Davies. A seguito di una caduta a circa 15 km dalla conclusione per un salto di catena sull'ultimo passaggio sul Waseberg, Alessandro Petacchi ha riportato la frattura del dito mignolo della mano sinistra.

Boxe A 46 anni Hearn torna sul ring Alla nona ripresa Long va ko

Thomas Hearn è tornato. A 46 anni e dopo cinque di assenza dal ring, lo statunitense, sette volte campione del mondo, in varie categorie dai welter ai mediomassimi, ha fatto il suo rientro battendo il connazionale John Long per arresto del match da parte dell'arbitro all'inizio della nona ripresa.

Pallavolo Mondiali junior, Italia quarta In finale ha la meglio la Cina 3-2

Niente da fare per la nazionale femminile juniores che fallisce il podio ai Mondiali. Azzurre sconfitte nella finale del terzo posto dalla Cina per 3-2 (25-19, 16-25, 25-19, 19-25, 15-12).

Tennis A Kitzbuehel vince Gaudio Agassi in finale a Los Angeles

L'argentino Gaston Gaudio, testa di serie numero 3, ha vinto il torneo Atp di Kitzbuehel (625.000 euro, terra) battendo in finale lo spagnolo Fernando Verdasco col punteggio di 2-6-6-2-6-4-6-4. A Los Angeles (380.000 euro, cemento) Andre Agassi torna in finale contro il lussemburghese Gilles Muller.

Calcio/1 Troppi attaccanti al Real Micheal Owen se ne va

Gli arrivi di Baptista dal Siviglia e, soprattutto, del brasiliano Robinho dal Santos avrebbero chiuso definitivamente le porte della prima squadra a Micheal Owen, pallone d'oro nel 2001, considerato che il tecnico Luxemburgo sembra preferirgli anche Ronaldo e Raul. Ma Owen non può permettersi di languire in panchina duran-

te la stagione che porterà al Mondiale di Germania, se non vuole perdere il posto in nazionale. Così il Real avrebbe accolto la sua richiesta di lasciare Madrid: Arsenal, Manchester United e Newcastle si sono già fatte avanti.

Calcio/2 Udinese già in forma-Champions Nel triangolare di Berna Trap ko

L'Udinese ha battuto, senza subire gol, lo Young Boys e lo Stoccarda nel triangolare disputato a Berna per l'inaugurazione dell'Estade de Suisse e ha concluso nel migliore dei modi il ciclo di amichevoli in Svizzera. Nel primo incontro la squadra di Serse Cosmi si è imposta per 2-0 sui padroni casa dello Young Boys grazie alle reti di Di Natale (21') e Barreto (27'). Nella seconda partita i friulani hanno battuto lo Stoccarda di Trapattoni 1-0 con gol di laquinta al 13'.

Calcio/3 Finita la tournée inglese dell'Inter Con il Portsmouth è 2-0

L'Inter chiude in bellezza la tournée inglese, conquistando la quarta vittoria in 4 gare. Col Portsmouth finisce 2-0, grazie alla rete realizzata da Pizarro su rigore al 10' della ripresa e al raddoppio di Stankovic al 31'. Buona prova per i nerazzurri, che sono rientrati in serata a Milano.

Scacchi



ADOLVIO CAPECE

Ai Mondiali di Belfort azzurri sugli scudi

■ Belfort

Nel Mondiale giovanile disputato a Belfort (Francia) complessivamente positiva la prova degli azzurri; il miglior riscontro viene dall'Under 16 maschile, dove Sabino Brunello si piazza 17° e Niccolò Ronchetti 19° con 7,5 su 11; bravi anche Denis Rombaldoni (che nella decisiva partita del penultimo turno non ha visto di poter dare matto in due mosse!) e Daniele Vocaturo che concludono a 6,5, mentre crollano nella fase finale Lettieri e Bonafede, che si fermano a 5 punti. Ottima prova anche per il bolzanino Paltrinieri che arriva a 6,5 nell'Under 10, dove Pietro Visentin realizza 3 punti, 5 punti per Axel Rombaldoni (Under 14), Lorenzo Visentin e Adriano Testa (Under 12), 4 per Bove nell'Under 14. Note positive dalle ragazze: nell'Under 14 Roberta Brunello chiude con un ottimo 6,5, Elena Costaroli si difende con 4,5. Nell'Under 12 Roberta Messina arriva a 6 punti, un po' sottotono Marina Brunello ferma a 5. Nell'Under 18 Maria De Rosa realizza

5,5, così come Giulia Tonel nell'Under 16 ed Elisa Chiarion nell'Under 10. Quanto ai titoli iridati la Georgia torna a sperare di poter riprendere una antica supremazia in campo femminile conquistando il successo nell'Under 18 (con Maka Purtseladze) e nell'Under 12 (con Meri Arabidze); la Cina risponde con Wang Jie che vince nell'Under 10. Ildar Khairulin (Under 18 maschile) e Elena Tairova (Under 14) rinnovano i fasti della Russia. Emerge l'India che vince le serie maschili dei più piccoli (Srimath Narayanan, Under 12, e Sahzi Grovez, Under 10). Sorprendono gli Stati Uniti con Alex Lenderman che si impone tra gli Under 16, mentre il vietnamita Le Quang Liem conquista l'Under 14. Infine vittoria della slovena Anna Muzychuk nell'Under 16 femminile.

■ Simultanea

Con la bella stagione fioccano le esibizioni notturne in "simultanea", cioè uno contro tanti; comunque da vedere, anche se non si gioca. Domani sera, ore 21, presso il Municipio di Condino (Trento) ci sarà l'undicenne Marina Brunello, reduce dal Mondiale di Belfort (tel. 0464-531732). La prossima settimana, il 9, nientemeno che il campione del mondo Fide Kasimdzhanov ad Ortisei. E segnaliamo anche, per i "cugini" della dama, il 10 agosto Michele Borghetti a Marina di Grosseto (329-7914366).

■ La partita della settimana

A Biel Volotkin (Ucraina) e Gelfand (che gioca per Israele) ottengono

risultati identici e così il torneo ha avuto due vincitori; nel femminile la Skripchenko prevale per spareggio tecnico sull'indiana Vijayalakshmi, mentre Elena Sedina batte in una partita decisiva la Korbut e le lascia la scomoda posizione di coda. Sedina - Korbut (Difesa Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 a6 3. c4 d6 4. d4 Ag4 5. d:c5 A:f3 6. g:f3 Da5+ 7. Cc3 D:c5 8. Ae3 Dc6 9. Ag2 Cd7 10. Tc1 Cg6 11. 0-0 g5 12. e5 d:e5 13. f4 Dc8 14. f:g5 Cg8 15. Da4 e6 16. Ce4 Ae7 17. c5 Rf8 18. Tf1 1-0 (inutile prolungare l'agonia).

■ Calendario

Tornei: dal 3 al 6 agosto Pedavena (Bl) tel. 348-3732800; dal 4 al 7 Barletta (Ba) tel. 0883-512860; dal 6 al 11 Laconi (Nu) tel. 338-850512; dal 7 al 15 Villa San Giovanni (Rc) tel. 0965-759804. Dall'8 al 15 agosto il tradizionale grande torneo di Genova, manifestazione pre-Olimpica ufficiale, al Novotel Genova Ovest; le partite nel pomeriggio dalle ore 17, tel. 010-322320. Semilampo; sabato 6 agosto Ruta (Ge) tel. 335-5718722; Campitello Matese (Campobasso) tel. 333-9935782. Domenica 7 spicca l'edizione numero 22 del torneo di Roncobello (Val Brembana, Bg) tel. 0345-84085. Altre gare: Capo d'Orlando (Me), presso Villa Piccolo, al mattino, Memorial "Nini Di Giorgio"; Albanelia (Sa) tel. 338-4078830; Roccamontepiano (Ch) tel. 338-6756623; Treccasali (Pr) tel. 0524-574948. Altri dettagli sui siti www.italiascaccistica.com e www.federscacci.it

Gli scacchi

Mieles Palau-Shredder Mercosur Cup, Argentina, luglio 2005

■ Il Nero muove e vince

■ ...e il computer Shredder guadagnò un pezzo in due mosse!

Soluzione

La partita è cominciata con 1...A:c2; e il Bianco si è arreso, non potendo evitare di perdere il Cavallo dopo 2...Cd2. A:e5+; 3. Re3, A:b2; 4. Cc3; ovvero 2...Cc3; segue un quasi incredibile scacco matto ((!!)) con Af2, ovvero A:e5.

